

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2025, n. 1-1848

L.R. n. 5/2016. Proroga, per l'anno 2025, dei contenuti del Piano antidiscriminazione 2022-2024 di cui alla D.G.R. n. 1-5994 del 25/11/2022. Approvazione Programma annuale lotta contro le discriminazioni - anno 2025, in conformità al Piano triennale 2022-2024 di cui alla D.G.R. n. 1 - 5994 del 25/11/2022. Spesa complessiva di euro 146.500,00 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027.



Seduta N° 123

Adunanza 24 NOVEMBRE 2025

Il giorno 24 del mese di novembre duemilaventicinque alle ore 10:00 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Elena Chiorino Vice Presidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gallo, Matteo Marnati, Maurizio Raffaello Marrone, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Marco GABUSI - Federico RIBOLDI

DGR 1-1848/2025/XII

OGGETTO:

L.R. n. 5/2016. Proroga, per l'anno 2025, dei contenuti del Piano antidiscriminazione 2022-2024 di cui alla D.G.R. n. 1-5994 del 25/11/2022. Approvazione Programma annuale lotta contro le discriminazioni - anno 2025, in conformità al Piano triennale 2022-2024 di cui alla D.G.R. n. 1 - 5994 del 25/11/2022. Spesa complessiva di euro 146.500,00 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

A relazione di: Cirio, Marrone

Premesso che :

- la Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5, “*Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale*” all’articolo 12, comma 3 prevede che “*La Giunta regionale approva, con cadenza triennale, un Piano contro le discriminazioni che dà esecuzione alle attività di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11*”;
- la D.G.R. n. 1 - 5994 del 25/11/2022 recante «*Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 “Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale”, articolo 12, comma 3. Approvazione Piano triennale contro le discriminazioni. 2022-2024*» rinvia a successivi provvedimenti deliberativi l’approvazione dei programmi annuali i cui obiettivi richiedano specifiche risorse finanziarie;

Dato atto :

che il Piano Triennale 2022-2024 citato prevede quali “*Aspetti caratterizzati*” quanto di seguito

indicato:

“Le principali caratteristiche del presente Piano, individuate anche sulla base dell’esperienza acquisita in questi anni di applicazione della Legge regionale, sono:

a) Centralità della Rete regionale contro le discriminazioni, in attuazione delle politiche locali e del principio di prossimità dell’Unione Europea, per favorire l’emersione dei fenomeni discriminatori, garantire accoglienza e supporto alle vittime, migliorare la capacità di intervento per il superamento di situazioni di discriminazione nei vari ambiti e fattori di competenza, affinare la capacità di elaborare interventi di prevenzione, comunicazione e formazione mirati.

b) Attuazione della dimensione trasversale del principio di non discriminazione e di quanto previsto dalla L. R. n. 5/2016 negli ambiti di competenza della Regione ed in ogni sua politica, attraverso il raccordo con altri Piani e/o Programmi, sia regionali che nazionali, che abbiano o possano avere come finalità quella dell’applicazione del principio di non discriminazione, sia dirette che indirette. Particolare attenzione verrà posta al raccordo con gli interventi previsti dal Piano triennale 2022-2024 per contrastare la violenza di genere.

c) Focus prioritario dedicato alle iniziative per il superamento delle discriminazioni nei confronti delle persone con disabilità, anche in accordo con quanto previsto dal Regolamento UE 1060/2021. La priorità è in particolare focalizzata sul superamento delle barriere architettoniche, sulla facilitazione dell’accesso ai servizi pubblici e privati, oltre che sull’accesso e sulle condizioni di lavoro.”

Dato atto che, a seguito delle valutazioni istruttorie svolte dal settore regionale competente, risulta che, nelle more dell’adozione di un nuovo Piano triennale 2025-2027, si debba garantire la continuità di alcuni progetti deliberati con i Programmi annuali precedenti e che prevedono azioni che verranno concluse nel corso del 2025;

Dato atto che si deve garantire la continuità di alcuni progetti deliberati con i Programmi annuali precedenti che prevedono azioni che verranno concluse nel corso del 2025;

Ritenuto opportuno procedere alla proroga per l’anno 2025 dei contenuti del Piano 2022-2024 di cui alla D.G.R. n. 1-5994 del 25/11/2022 ed all’approvazione del Programma annuale 2025 i cui obiettivi richiedono specifiche risorse finanziarie, predisposto in coerenza con il Piano triennale contro le discriminazioni stesso e individuando le seguenti priorità e le relative risorse disponibili sul bilancio 2025 – 2027 (competenza 2025):

Obiettivo a cui è riconducibile: *punto c) degli Aspetti caratterizzanti - Focus prioritario dedicato alle iniziative per il superamento delle discriminazioni nei confronti delle persone con disabilità, anche in accordo con quanto previsto dal Regolamento UE 1060/2021. La priorità è in particolare focalizzata sul superamento delle barriere architettoniche, sulla facilitazione dell’accesso ai servizi pubblici e privati, oltre che sull’accesso e sulle condizioni di lavoro.*

Contributo per sostegno a un progetto per la facilitazione all’uso di servizi pubblici da parte di persone non vedenti e ipovedenti.

Euro 20.000,00 sul capitolo di spesa 188550 (MS12 PR1204) per l’annualità 2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

Obiettivo A.1 Consolidamento della Rete regionale contro le discriminazioni

Azione A.1.1: *Sostenere il funzionamento dei Nodi territoriali contro le discriminazioni anche attraverso il finanziamento di specifiche attività.*

Contributi ai Nodi territoriali (di rilievo provinciale) della Rete regionale contro le discriminazioni da erogarsi sulla base dei seguenti criteri di riparto: 1/2 quota fissa, 1/4 in misura proporzionale alla popolazione provinciale, 1/4 in misura proporzionale al numero di casi di discriminazione presi in carico da ciascun Nodo.

Euro 81.500,00 sul capitolo di spesa 179692 (MS12 PR1204) per l'annualità 2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027,

Obiettivo A.3 Rafforzare la conoscenza dei fenomeni di discriminazione sul territorio piemontese e monitorare il fenomeno e i casi segnalati

- *Azione A.3.1: Implementare e gestire il sistema strutturale di monitoraggio dei fenomeni discriminatori intercettati dai soggetti della Rete regionale contro le discriminazioni attraverso l'apposito applicativo informatico e stesura di Rapporti annuali.*

Euro 25.000,00 sul capitolo di spesa 179692 (MS12 PR1204) per l'annualità 2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 (impegno n. 2025/5485);

- *Azione A.3.2: Realizzare studi e ricerche sui fenomeni discriminatori presenti sul territorio regionale e sulla percezione da parte delle vittime e della cittadinanza, su temi specifici individuati dal Centro regionale in collaborazione con i soggetti della Rete.*

Sostegno all'Università degli Studi di Torino, CIRSDE, per la realizzazione della terza edizione del "Progetto di monitoraggio delle discriminazioni nell'informazione locale piemontese".

Euro 20.000,00 sul capitolo di spesa 18850 (MS12 PR1204) per l'annualità 2025 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

Dato atto che il presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 146.500,00, trova copertura nella Missione 12, Programma 1204, capitoli di spesa n. 179692 e 188550 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 – annualità 2025;

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 146.500,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

la Giunta regionale, con voti unanimi, espressi nelle forme di legge

Visti:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale";
- il D.P.G.R. 27 febbraio 2017, n. 6/R, Regolamento regionale recante: «Attuazione della legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale"»;

la D.G.R. 25 novembre 2022, n. 1-5994 «Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5 "Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale", articolo 12, comma 3. Approvazione Piano triennale contro le discriminazioni 2022-2024»;

delibera

1) di prorogare per l'anno 2025 i contenuti del Piano antidiscriminazione 2022-2024 approvato, ai

sensi della Legge regionale 23 marzo 2016, n. 5, con D.G.R. n. 1-5994 del 25/11/2022;

2) di approvare il Programma annuale 2025 i cui obiettivi richiedono specifiche risorse finanziarie, predisposto in coerenza con il Piano triennale contro le discriminazioni stesso e individuando gli obiettivi descritti in premessa;

3) di stanziare, per l'attuazione del Programma annuale 2025, la somma di euro 146.500,00, che trova adeguata copertura alla Missione 12, Programma 1204, capitoli di spesa n. 179692 e 188550 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027 – annualità 2025;

4) che, per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano che non prevedono oneri specifici a carattere aggiuntivo, si procede secondo quanto stabilito dal Piano triennale stesso con l'attivazione per l'anno 2025 delle misure descritte in premessa;

5) di demandare al dirigente del Settore competente A2203A - Politiche per le pari opportunità, diritti ed inclusione, progettazione ed innovazione sociale l'adozione degli atti necessari per l'attuazione degli Obiettivi e delle Azioni di cui al presente Programma Annuale 2025, secondo i criteri e nei limiti di spesa indicati dalla presente deliberazione;

6) che il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del dlgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente.